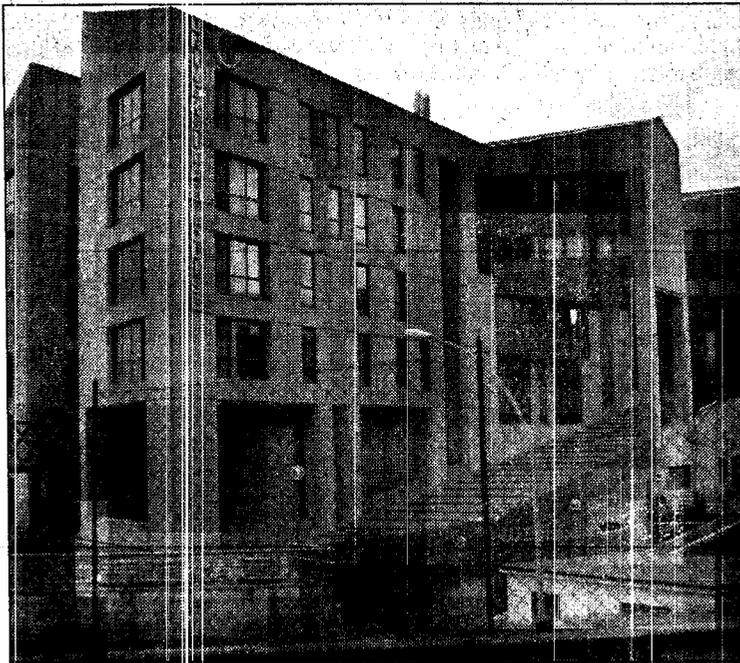




UNIVERSITÀ

# Inaugurata la nuova aula multimediale, il Rettore: «Un servizio in più per gli studenti»

(v.p.) L'ottimismo e la ragione: è questo lo slogan con il quale ieri mattina il Magnifico Rettore Giovanni Cannata ha inaugurato la nuova area multimediale dell'Università degli Studi del Molise a Campobasso. Due stanze fornite di quasi cento postazioni internet, attraverso le quali gli studenti avranno una finestra sempre aperta sul mondo. «Quest'aula multimediale ha dichiarato il Magnifico Rettore Giovanni Cannata - è non solo un servizio in più che l'Università del Molise offre agli studenti, ma è anche un modo per questi ultimi per non rimanere isolati nella realtà locale ed entrare in contatto con tutto ciò che li circonda. L'Università del Molise deve essere soltanto un'opportunità per trovare un posto di lavoro stabile all'interno della nostra realtà, ma anche un biglietto da visita per andare a trovare successo, perché no, anche all'estero». Per questo motivo il Rettore ha specificato che la nuova istruzione deve essere basata su due valori im-



portanti per la società moderna: la multimedialità e le lingue. Proprio alle lingue sarà dedicata una giornata specifica in programma a Campobasso il 26 settembre. Durante l'inau-

gurazione della seconda aula è stato proiettato anche il video che mostrava gli oltre trecento studenti che ieri, hanno sostenuto il test d'ingresso per la facoltà di medicina. «Oltre tre-

cento studenti per cinquanta posti - ha dichiarato il Rettore Cannata - molti di questi però hanno già sostenuto il test in altre facoltà, perché questo è ancora possibile. La facoltà di medicina è una realtà avviata già da un pezzo a dispetto di chi non ci avrebbe creduto, ma la strada da fare per raggiungere una formazione di qualità è ancora da percorrere».

La cerimonia è stata anche occasione per la prima uscita in pubblico del garante di ateneo Elda della Fazia, in passato assessore alla cultura. «Sono onorata di ricevere questo incarico - ha dichiarato la dottoressa dalla Fazia - svolgerò il mio compito nella maniera più professionale possibile cercando la mediazione tra gli studenti e le istituzioni e assicurando giustizia non solo per loro ma anche per gli assistenti tecnici, ma il mio ruolo, lo specifico non mi consentirà di entrare però nel merito della didattica dell'Università che resta di esclusivo appannaggio dei docenti».